

CONCORSONE

PROTESTA DEGLI ASPIRANTI AGENTI: TRA LORO ANCHE AVVOCATI E FARMACISTI

Vigili, sit-in degli idonei davanti al Comune

Terzo giorno di presidio sotto palazzo San Giacomo per i 370 idonei del concorso che aspirano a diventare agenti di polizia municipale. La graduatoria finora è rimasta bloccata – è scorsa solo per qualche rinuncia – e dal Municipio l'assessore al bilancio, Riccardo Realfonzo, martedì, ha ribadito il suo nient'altro e chiaro: «Il tetto massimo per la spesa al personale è stato raggiunto, impossibili altre assunzioni». «Ci rispondono picche, ma noi non ci scoraggiamo», dicono i ragazzi. Tutti giovani, laureati ed in gran parte disoccupati. Ad ambire alla divisa ci sono anche avvocati e farmacisti. «Continueremo a richiedere lo scorrimento della graduatoria», assicura Giovanna Izzo, giovane idonea trentenne. «La media d'età degli agenti di polizia municipale è molto alta – dice –, molti sono prossimi alla pensione, circa 800 solo quest'anno. Come si fa a garantire la sicurezza in una città così grande con l'organico dei vigili ridotto all'osso?». Concorda Alberto Gioia: «per assumerci non servono nuovi fondi, bastano quelli risparmiati con i pensionamenti». Che ci siano problemi di cassa a Palazzo San Giacomo lo sanno anche loro, «eppure – dicono – i soldi li hanno trovati per la pista ciclabile ed il rifacimento dei giardini, perché per la sicurezza no?». Insomma, i ragazzi sono pronti a rimboccarsi le maniche ed a lavorare pancia a terra, se necessario, ancora una volta, dopo un anno di studio intenso e di sacrifici passato sui libri per superare il concorso. Chiedono di lavorare da subito in periferia, andando a rinforzare i comandi di Ponticelli, Secondigliano, San Pietro a Patierno. «Siamo disposti a fare anche i turni di notte», aggiungono. «Ci rendiamo conto che lo Stato ha fissato dei limiti, ma la città non può restare sfornita di vigili», commenta Antonella Cocozza 27 anni. Nel frattempo chiedono di poter accedere al corso di formazione semestrale previsto per i vincitori di concorso, per non sprecare altro tempo. La prossima settimana, intanto, si replica. Tre giorni di picchetti: martedì e giovedì a Palazzo San Giacomo, venerdì a Palazzo Verdi, in contemporanea con la seduta del consiglio comunale sulla programmazione di bilancio 2012.

pfra

